

Assicurare v.

1. Tutelare un bene o una somma di denaro dai rischi, perlopiù legati al trasporto o al prestito, attraverso la stipula di un contratto che garantisce il risarcimento del danno eventualmente subito; anche la stipula del contratto di assicurazione stesso.

- 1) «che ne p(r)ometarebe di paghare sença farci letera, (e) disene q(ue) ne farebe bene **asichurare** a lui chome siamo bene paghati di chosto (e) di chapitale» (*Lettera di Andrea de' Tolomei da Tresi a messer Tolomeo... e agli altri compagni de' Tolomei, in Siena, sen.*, 1262, p. 284.15).
- 2) «Bertoluço castaldo da mille ducati, pagando quello ch'è scripto in lo dito libro, e **asegurando** de doa para de boi ch'à a zoadege da mi e de la zoadege» (*Testamento di Giacomo Oretti, bologn.*, 1366, p. 86.34).
- 3) «avere dinanziato a l'amico che sichuròe per f. 125 avete fato bene: chossi fosse **sichurato** di f. 300 chome valleano! Idio ci ristori in altro» (*Bassano da Pessina-Comp. Datini di Pisa 17.04.1383 Milano-Pisa 302273 (B531/25)*, [Archivio Datini], *tosc.*, 1383, p. 14.13).
- 4) «MCCCLXXXIII adì III d'Agosto. Ricordanza che a di detto di sopra **sicurammo** a Baldo Ridolfi e Comp. fior. ciento d'oro sopra lane in sulla nave di Bartolomeo Vitale» (*Documento del 03.08-23.09.1384 Pisa*, [Archivio Datini], *tosc.*, 1384, p. 397.7).
- 5) «Lo **assicurare** l'è uno [contracto] comune et utile et commodo non sola mente a' mercanti che asicurano et che si fanno assicurare, ma eçiamdio l'è commodissimo a le cità et a le republiche per dui potissimi respeti» (*Benedetto Cotrugli, Libro de l'arte de la mercatura, it. sett.*, 1458, cap. XIII, cc. 35r-v, p. 86).
- 6) «Se tu havessi preso otto o dieci o venti ducati per **assicurare** nave o galee o altra cosa, debbi fare creditore sicurtà di navilii, e chiarire che e come e quando e dove e quanto per centinaro, e debitore conto di cassa» (*Luca Pacioli, De computis et scripturis, ssep.*, 1494, c. 210r 51-53).

Lista forme

asciegurare, ascigura, asecura, asecurare, asecurato, asecuraulu, asecuru, asecur, asecura, asecurà , asecurada, asecuradha, asecurado, asecurai, asecurando, asecurao, asecurar, asecurase, asecurato, asecurare, asecuraremo, asecuraremo, asecuru, asecurò, asichurare, asichurasse, asichuro, asicura, asicurai, asicurano, asicurarono, asicurarsi, asicurasse, asicurastemi, asicurasti, asicurate, asicurato, asicuro, asigura, asigurada, asigurantulu, asigurare, asigurata, asigurato, asiguronssi, assecura, assecurandu, assecurao, assecurarci, assecurarelo, assecuraremo, assecuraro, assecurassémo, assecurassero, assecurato, assecuravali, assecuray, assecurerrayme, assecuru, assecurone, assecurare, assecurare, assecurai, assecurandomi, assecurandosi, assecurano, assecuransi, assecurâr, assecurare, assecurarmi, assecuraro, assecurarono, assecurarsi, assecurarti, assecurasse, assecurata, assecurate, assecurati, assecuratisi, assecurato, assecuratomi, assecuratosi, assecurava, assecuravano, assecurerebbe, assecuri, assecurino, assecuru, assecurò, assecuroe, assecurorono, assecurrassi, assecurromi, assecuru, assigoriari, assigurar

Nota

Dal lat. *assecurare* (cfr. LEI s.v. *assecurare*, 3, 1778.43. Il v. è att. in volg. a partire dal *Libro di Ugucione da Lodi* (crem., XIII in., 138, p. 605), mentre la più antica occ. in accez. tecnica si rileva nella *Lettera di Andrea de' Tolomei da Tresi a messer Tolomeo... e agli altri compagni de' Tolomei, in Siena, sen.*, 1262, p. 284.15. Distribuzione geolinguistica: il v. risulta diffuso in area toscana e settentrionale.

Bibliografia

Lessici: TLIO s.v.; GDLI s.v.; TB s.v.; Edler 1934 s.v.; Rezasco 1881 s.v.
Studi: Sosnowski 2006, pp. 47, 60-61, 115.

Dall'Italia all'Europa

Ted. *assekurieren*; malt. *assikura* (cfr. OIM s.v. [assicurare](#); DIFIT s.v. [assecurare](#))

Redattore: Daniele Iozzia

Data pubblicazione / data ultimo aggiornamento: 28.06.2025 / 28.06.2025